

Verbale della Commissione paritetica della Classe verticale in Scienze naturali.

La commissione paritetica della Classe verticale in Scienze naturali si è riunita telematicamente dal giorno lunedì 21 ottobre 2017 alle 14 al giorno giovedì 26 ottobre 2017 alle 12 e ha discusso e approvato un documento di sintesi sui questionari di valutazione della didattica degli studenti, a.a. 2016-2017. Il documento viene riportato di seguito.

Elisabetta Marini
Antonio Pusceddu
Davide Farci
Elisa Serra

Analisi dei questionari degli studenti a.a. 2016-2017
a cura della Commissione paritetica dei CdS di Scienze naturali

Sono stati inclusi nel conteggio unicamente i giudizi degli studenti che hanno seguito oltre il 50% delle lezioni.

La quantificazione dei risultati è stata realizzata moltiplicando il numero di risposte date in ciascuna categoria (DS, +SN, +NS e DN), per ciascuna delle domande poste agli studenti, per i seguenti punteggi:

DS = 4
SN+ = 3
NS+ = 2
DN = 1

Il totale dei punti ottenuti è stato quindi diviso per il numero totale di risposte generando in questo modo un punteggio (per singolo quesito) compreso tra 1 e 4.

Sono state quindi effettuate due tipologie di analisi.

La prima analisi ha riguardato il confronto delle due lauree (L32 e LM60) con i risultati ottenuti dall'Ateneo e dalla Facoltà (**Figura 1**). È stato inoltre analizzato lo scostamento di ogni domanda dalla media del rispettivo corso di laurea (**Figura 2**).

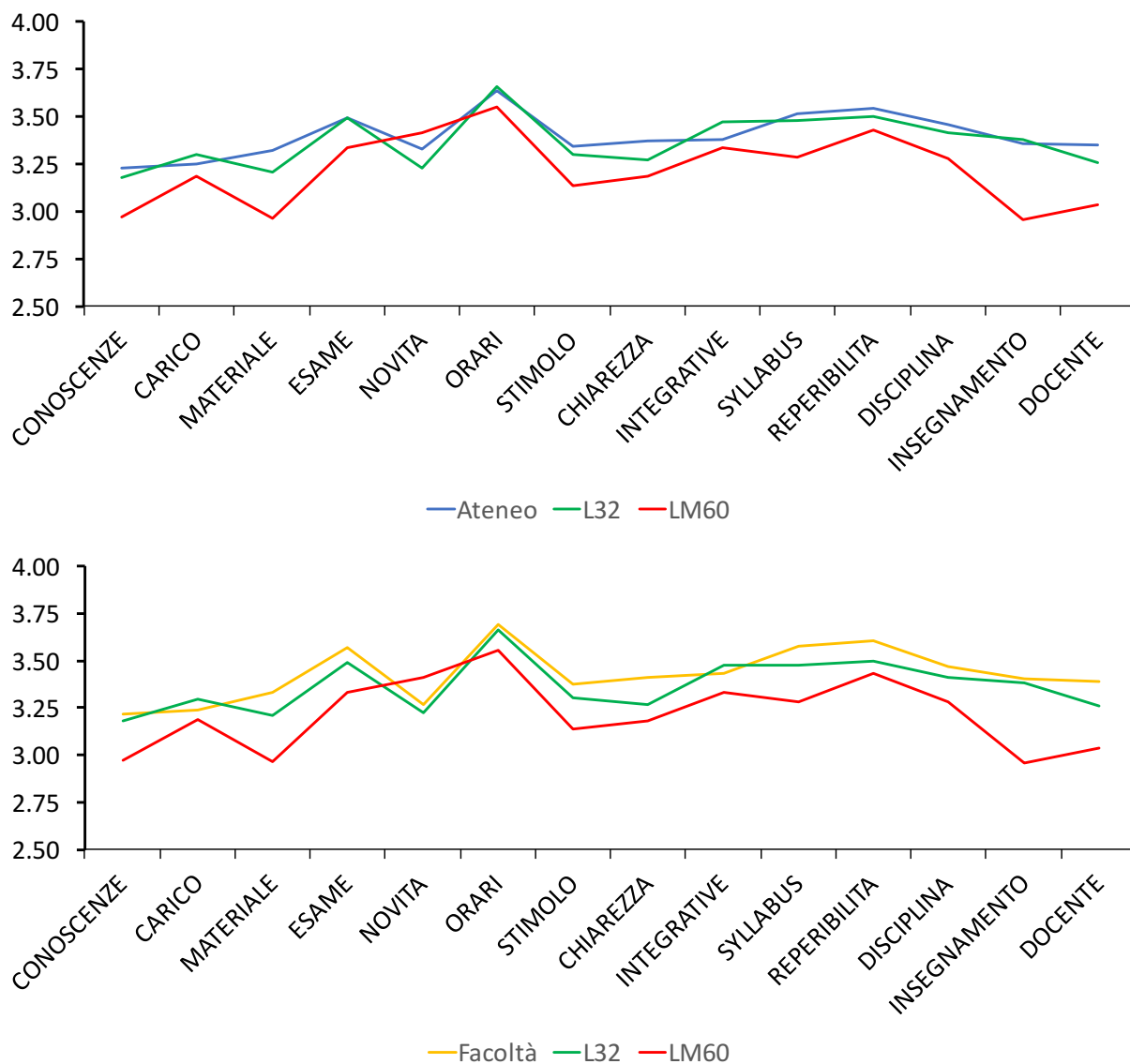
La seconda analisi ha preso in considerazione la performance dei docenti, separatamente per la L32 e la LM60, per una selezione di domande relative ad ambiti per i quali è stato ritenuto possibile un intervento per il miglioramento. Non è stata inclusa la domanda sulla novità dei contenuti in quanto in questo ambito il punteggio medio per entrambi i corsi di laurea è stato positivo, pari o superiore a quello di Ateneo e Facoltà. Gli ambiti inclusi nell'analisi sono:

- 1) Carico di studio proporzionato ai crediti
- 2) Adeguatezza materiale didattico
- 3) Chiarezza modalità esami
- 4) Rispetto degli orari
- 5) Coerenza con syllabus

6) Reperibilità

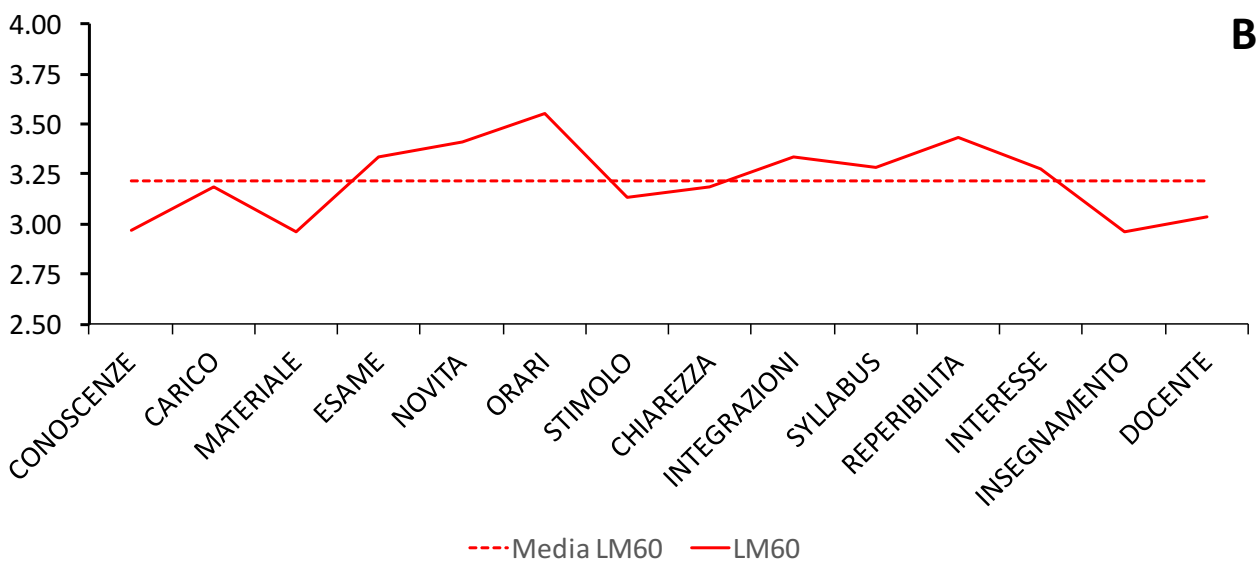
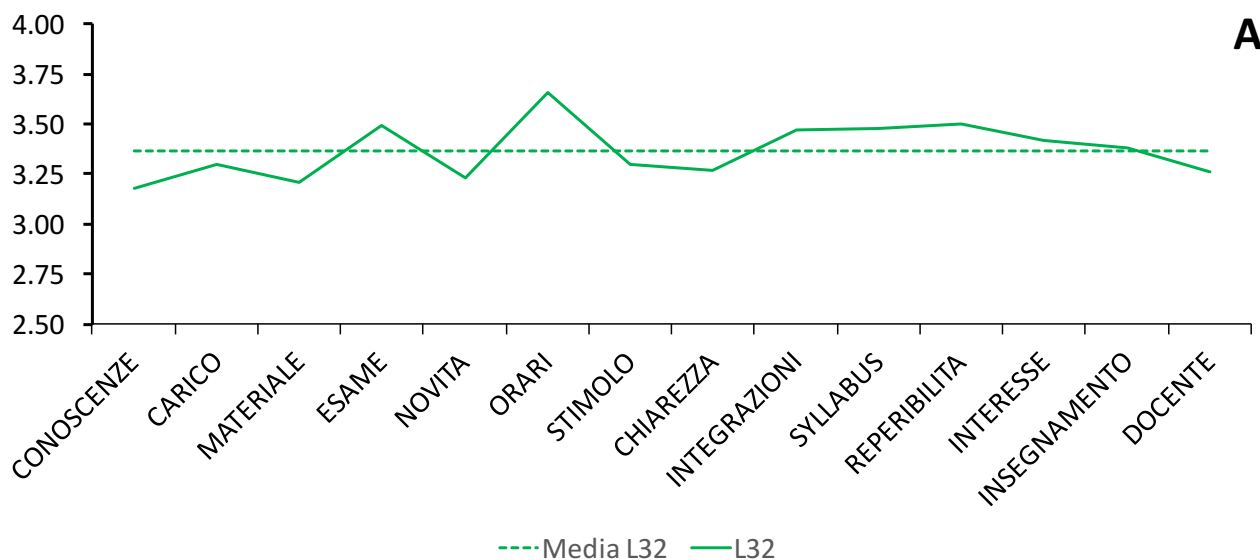
Per ciascuna laurea e per ciascun ambito è stato quindi prodotto un grafico di confronto con il valore medio del corso di laurea (**Figure 3-4**).

Figura 1. Confronto tra la performance valutativa della laurea triennale (L32) e della laurea magistrale (LM60) con quella dell'Ateneo e della Facoltà.



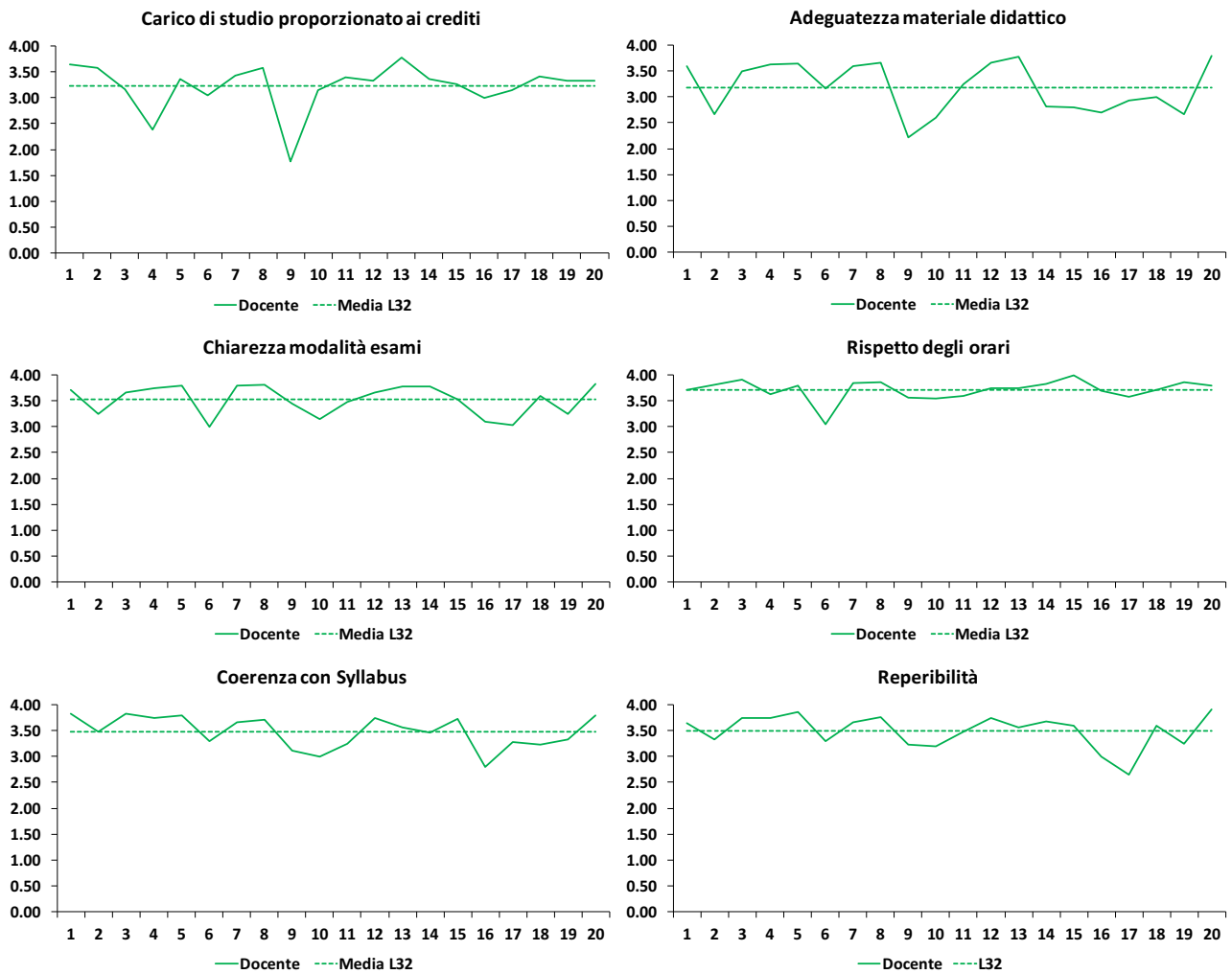
COMMENTO: I risultati della L32 sono sovrapponibili a quelli dell'Ateneo, ma leggermente inferiori a quelli di Facoltà (soprattutto per i quesiti relativi all'interesse nei confronti della disciplina, dell'insegnamento e del docente); la performance della LM60 risulta sempre al disotto sia dell'Ateneo sia della Facoltà.

Figura 2. Scostamento dei punteggi per ogni domanda dal punteggio medio totale (tratteggiato) per la L32 (A) e per la LM60 (B)



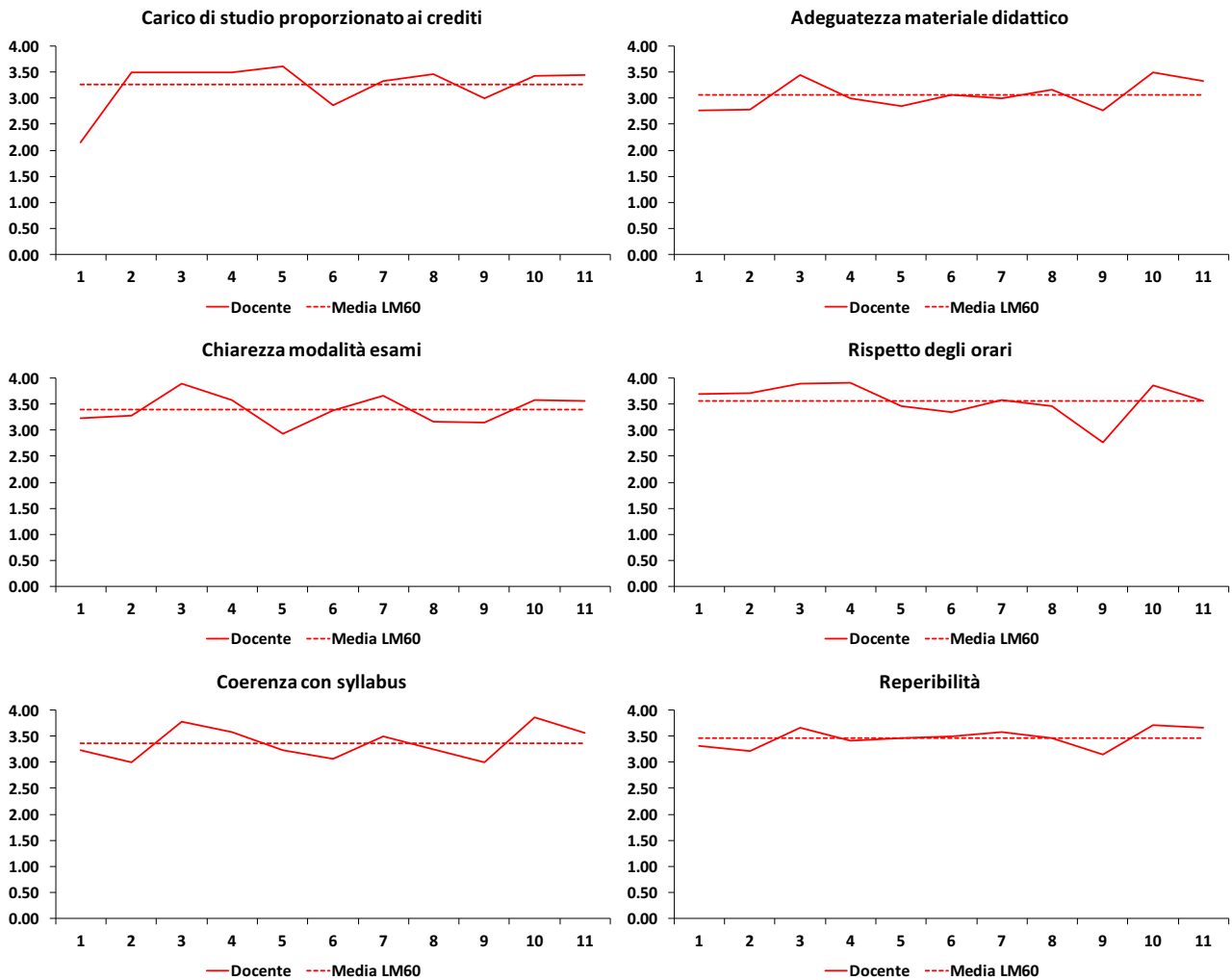
COMMENTO: I punteggi puntuali si discostano poco dalla media per entrambe le classi. Gli ambiti meno apprezzati per entrambe le lauree riguardano la quantità di conoscenze preliminari e del materiale didattico. In entrambe le lauree, ma soprattutto nella LM60, si nota una parziale caduta nei punteggi relativi all'interesse nei confronti della disciplina, dell'insegnamento e del docente.

Figura 3. Confronto tra punteggi dei singoli docenti e punteggio medio della laurea L32 per i 6 ambiti.



COMMENTO: La maggior parte dei docenti mostra una performance prossima alla media. La maggiore variabilità tra docenti emerge nel carico di studio e nell'adeguatezza del materiale didattico.

Figura 4. Confronto tra punteggi dei singoli docenti e punteggio medio della laurea LM60 per i 6 ambiti.



COMMENTO: A parte quale piccola eccezione il giudizio è molto omogeneo tra docenti. Questo dato associato alla bassa performance della LM60 rispetto ad Ateneo e Facoltà individua una generalizzata severità dei giudizi degli studenti LM60